

Ok condizionato alla fusione tra Cristal e Tronox

La Commissione europea ha accettato l'impegno di Tronox a cedere le attività nel diossido di titanio per laminazione della carta.

5 luglio 2018 07:40



La Commissione europea ha approvato, sotto alcune condizioni, l'acquisizione, nel settore del diossido di titanio, della saudita Cristal da parte di Tronox, società con sede negli Stati Uniti; l'operazione era stata comunicata agli organismi antitrust il 15 novembre dell'anno scorso e, a dicembre, Bruxelles aveva annunciato un'indagine approfondita sulla fusione ([leggi articolo](#)).

Per superare le remore della Commissione, che intravedeva rischi per la concorrenza sul mercato europeo in alcune aree di business, Tronox si è offerta di cedere tutte le attività nel diossido di titanio per la laminazione della carta, con le relative tecnologie.

L'autorità antitrust europea non aveva invece riscontrato rischi di eccessiva concentrazione in altri settori, tra i quali vernici e materie plastiche, dove è presente un numero adeguato di competitor.

“Il pigmento a base di diossido di titanio è un ingrediente essenziale in molti prodotti di consumo, incluso il laminato di carta utilizzato per mobili e interni - ha commentato il Commissario alla concorrenza, Margrethe Vestager -. Tronox e Cristal sono due dei quattro operatori principali in questo mercato, ma possiamo approvare la fusione in quanto è stata proposta una soluzione che risponde ai nostri dubbi. La decisione garantirà che questi prodotti possano continuare ad essere offerti a prezzi competitivi ai consumatori, senza ridurre il numero di fornitori disponibili”.

© Polimerica - Riproduzione riservata